



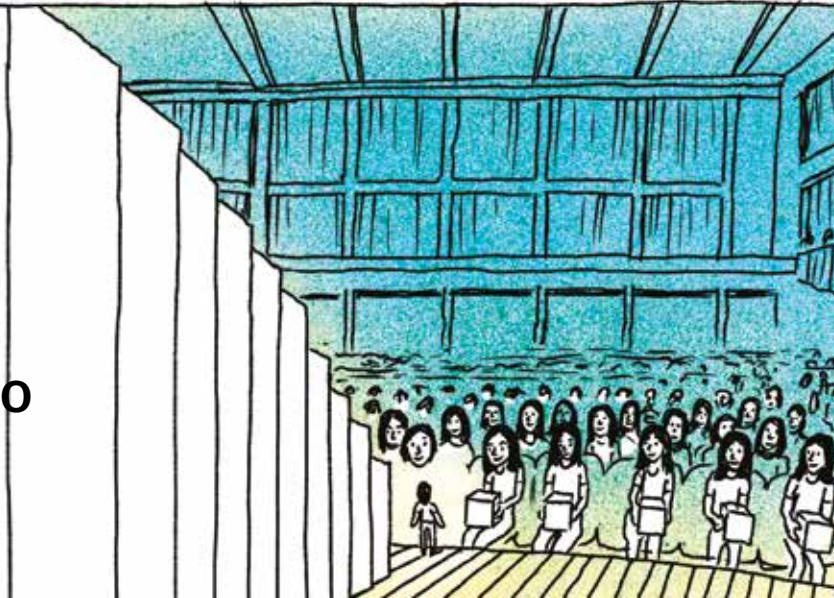
Stagione 2021 | 2022
di prosa

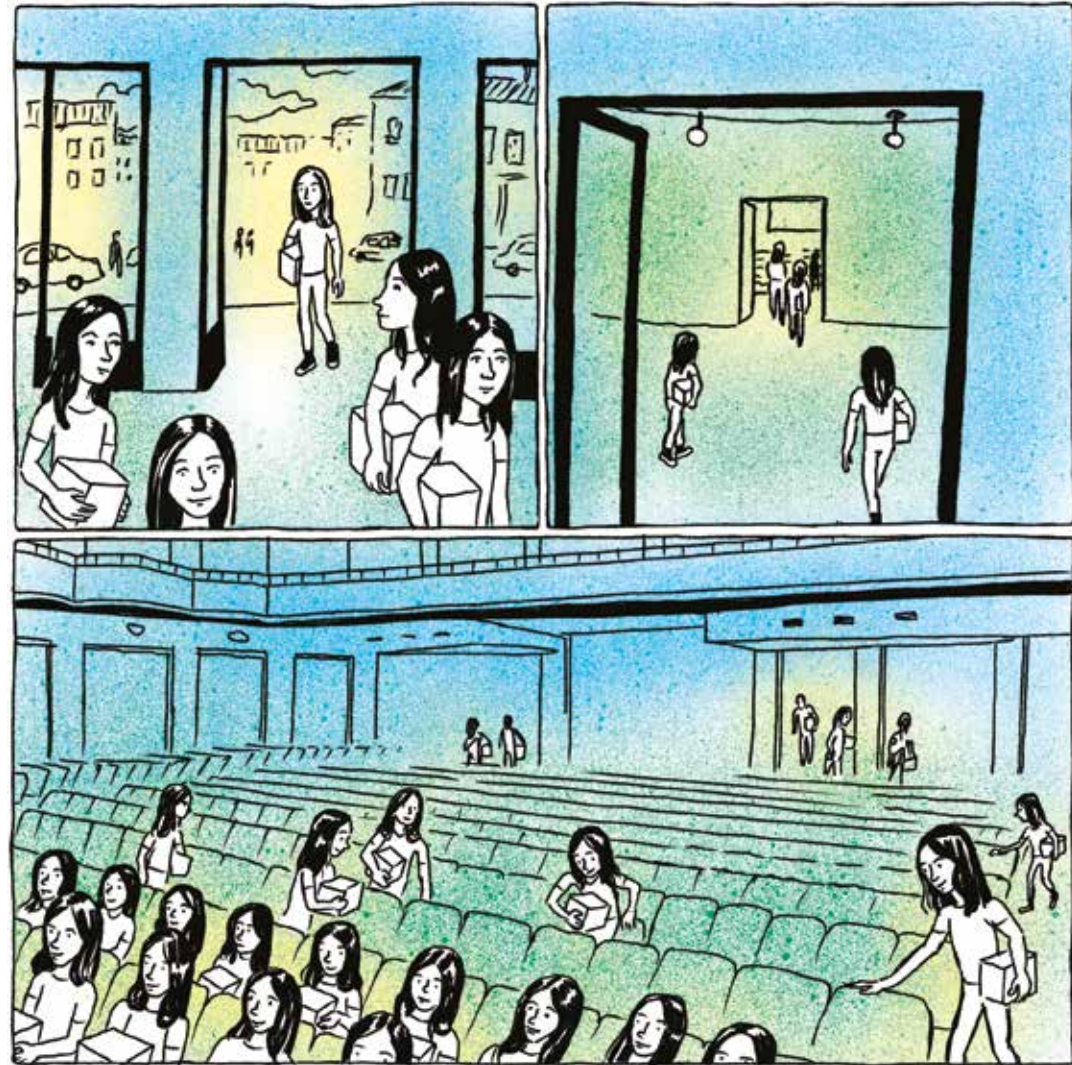
Foligno

**POLITEAMA
CLARICI**

**AUDITORIUM
SAN DOMENICO**

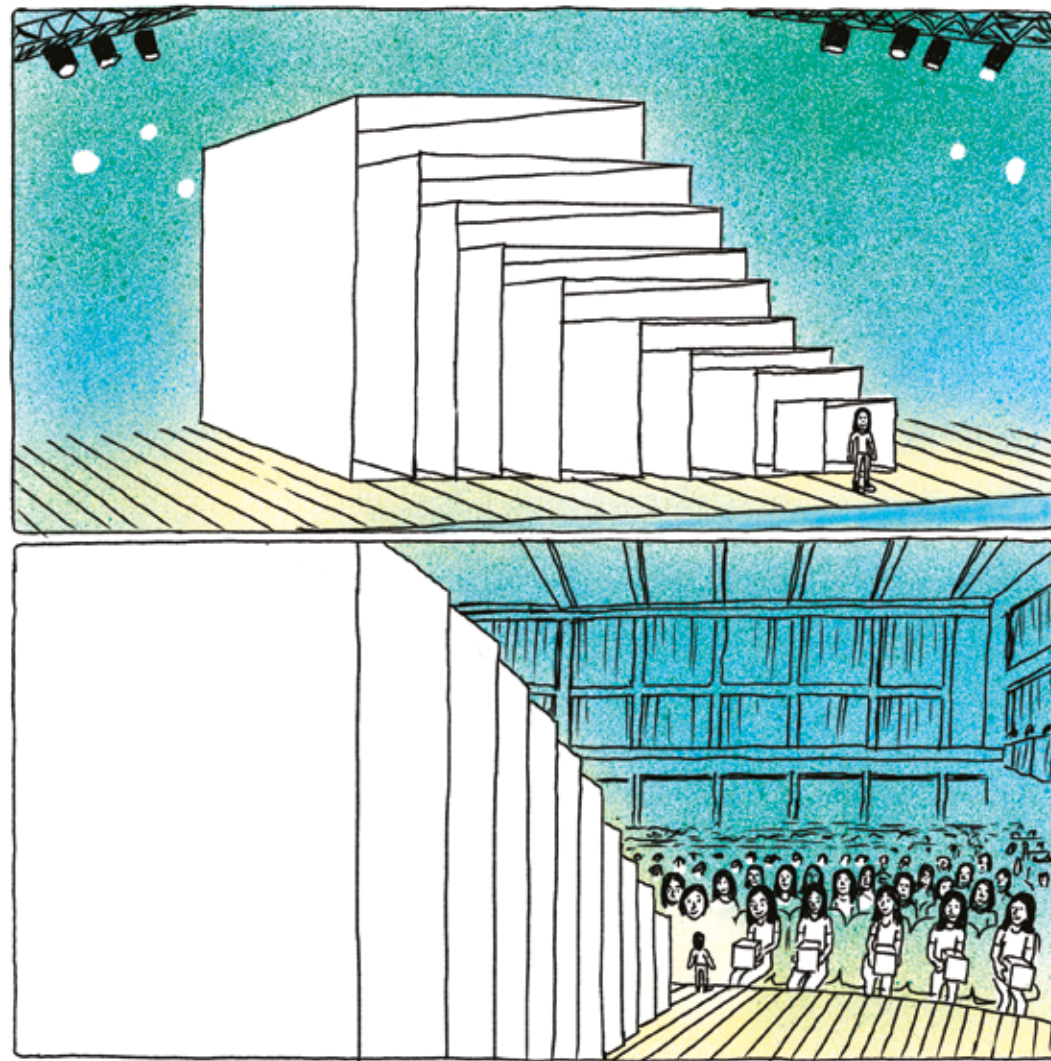
SPAZIO ZUT!





Come una scatola dei tesori, dove da piccoli mettiamo tutti i furori.
Pietra per il tatto, piuma per il naso, una figurina per l'olfatto, un petardo
per l'orecchio, e per il gusto un animale.
Tutto ciò che ritieni prezioso.
Fai entrare luce e aria.
Apriamo: ai bambini e alle bambine pronti all'incanto.
Ai grandi che diventano bambini.
A quelli che ridono rumorosamente, quelli che piangono e si commuovono,
quelli che non sanno stare fermi nella loro poltrona, che non perdono una
sola parola, che sonnecchiano, quelli che cantano, intonati e stonati.
A quelli che vivono dietro le quinte.
Alle persone nei palchetti, che ognuno è un punto di vista.
Allo sguardo che finalmente si alza.
Al corpo dell'attore che ruba e regala.
Agli occhi dello spettatore che ruba e regala.
Apriamo a incanto e disperazione. A svago e capriole.
Alle lingue del mondo.
Alle risate, alle lacrime, alla musica.
Riapriamo al fuoco di chi non può farne a meno.
Alla comunità, del palco e del pubblico.
Allo stupore. Allo stupore. Apriamo.

Per presentare la nuova Stagione di Foligno anche quest'anno ci siamo lasciati guidare dalla
matita di François Olislaeager e ci siamo affidati alle parole della drammaturga Linda Dalisi.
Un invito alla semplicità, al potere catartico del disegno e della parola, con l'auspicio per tutti
di una rinnovata e ritrovata leggerezza.



LA STAGIONE TEATRALE



La tragedia è finita, Platonov
MARTEDÌ 19 OTTOBRE
AUDITORIUM SAN DOMENICO



Pupo di zucchero — la festa dei morti
DOMENICA 7 NOVEMBRE
POLITEAMA CLARICI



Moving with Pina
VENERDÌ 19 NOVEMBRE
AUDITORIUM SAN DOMENICO



Fronte del porto
GIOVEDÌ 9 DICEMBRE
POLITEAMA CLARICI



Totò oltre la maschera
DOMENICA 23 GENNAIO
AUDITORIUM SAN DOMENICO



Il teatro comico
GIOVEDÌ 10 FEBBRAIO
POLITEAMA CLARICI



Bartleby lo scrivano
GIOVEDÌ 24 FEBBRAIO
POLITEAMA CLARICI



Back to dance
GIOVEDÌ 10 MARZO
POLITEAMA CLARICI



Dante fra le fiamme e le stelle
MARTEDÌ 19 APRILE
AUDITORIUM SAN DOMENICO



Farsi silenzio
VENERDÌ 6 MAGGIO
SPAZIO ZUT!



ph. Luca Dei Pia

ANTEPRIMA DI STAGIONE

LA TRAGEDIA È FINITA, PLATONOV

di LIV FERRACCHIATI

Dopo il grande successo ottenuto al 48° Festival del Teatro di Venezia dove è stato premiato con una menzione speciale da parte di una giuria internazionale e la partecipazione al Festival dei Due Mondi di Spoleto, arriva a Foligno il nuovo lavoro di uno degli artisti più promettenti della sua generazione, Liv Ferracchiati.

“Come può un’opera d’arte influenzare una vita? Platonov, inteso come testo drammaturgico, sempre e solo letto, mai pensato da rappresentarsi, per me è stato un incontro. Negli anni ho continuato a pensare al suo personaggio principale, alle sue fragilità, al suo fascino che è una voragine e alle altre figure che ruotano intorno a lui. Figure che, in qualche modo, sono entrate a far parte del mio immaginario. Il confronto con la tipologia umana di Platonov è stato un dialogo con una vera e propria materia organica. Insomma, una lettura che ha influenzato una vita, la mia. Trovavo rifugio nell’inazione di Platonov, nella sua paralisi tra attrazione e repulsione, tra paura e eccitazione, nel suo non agire e nel suo sottrarsi. Nel non scegliere tra le quattro donne che gli si offrono, come se ognuna potesse dare una soluzione alla sua esistenza. Non sceglie perché, alla fine, non si può. Come si può scegliere solo una possibilità? Una definizione identitaria non fluida? E come si argina, allora, il Caos liberato se questo può portare, come accade a Platonov, all’autodistruzione? Tutto è confuso, imbrogliato, forse conviene osservare con indulgenza Platonov, perché nei suoi slanci, nelle sue miserie, nelle sue paure e nei suoi inconsolabili dolori, ritroviamo i nostri.” *Liv Ferracchiati*

MARTEDÌ 19 OTTOBRE ore 21 | FUORI ABBONAMENTO
AUDITORIUM SAN DOMENICO

con scene dal *Platonov*
di Anton Čechov
con (in ordine alfabetico)
Francesca Fatichenti, Liv Ferracchiati, Riccardo Goretti, Alice Spisa, Petra Valentini, Matilde Vigna
aiuto regia
Anna Zanetti
dramaturg di scena
Greta Cappelletti
costumi
Francesca Pieroni
ideazione e realizzazione costumi
in carta e costumista assistente
Lucia Menegazzo
luci
Emiliano Austeri
suono
Giacomo Agnifili
lettore collaboratore
Emilia Soldati
consulenza linguistica
Tatiana Olear

PRODUZIONE
TEATRO STABILE DELL'UMBRIA

in collaborazione con
Spoleto Festival dei Due Mondi

—
durata spettacolo 1 ora e 40

MENZIONE SPECIALE
BIENNALE VENEZIA
TEATRO 2020

PUPO DI ZUCCHERO

la festa dei morti

liberamente ispirato a "lo cunto de li cunti" di GIANBATTISTA BASILE



ph. Ivan Nocera

Dopo il debutto a Pompei e la partecipazione al Festival di Avignone Foligno ospita la nuova creazione di Emma Dante, una delle più interessanti, originali e acclamate registe italiane.

Liberalmente ispirato a *lo cunto de li cunti* di Gianbattista Basile, lo spettacolo racconta la storia di un vecchio che per sconfiggere la solitudine invita a cena, nella loro antica dimora, i defunti della famiglia. Il 2 novembre è il giorno dei morti. Il vecchio 'nzenziglio e spetacchiato, rimasto solo nella casa vuota, prepara una pietanza tradizionale per onorare la festa. Con acqua, farina e zucchero il vecchio impasta l'esca pe li pesci de lo cielo: il pupo di zucchero, una statuetta antropomorfa dipinta con colori vivaci. In attesa che l'impasto lieviti richiama alla memoria la sua famiglia di morti. La casa si riempie di ricordi e di vita: mamma, una vecchia dal core tremmolante, il giovane padre disperso in mare, le sorelle Rosa, Primula e Viola "tre ciuri c'adorano 'e primmavera", Pedro dalla Spagna che si strugge d'amore per Viola, zio Antonio e zia Rita che s'abboffavano 'e mazzate, Pasqualino il figlio adottivo.

In *Pupo di zucchero* la morte non è un tabù, non è scandalosa, ciò che il vecchio vede e ci mostra è una parte inscindibile della sua vita, che non può che intenerirci. La stanza arredata dai ricordi diventa una sala da ballo dove i morti, ritrovando le loro abitudini, festeggiano la vita.

DOMENICA 7 NOVEMBRE ore 18.30

POLITEAMA CLARICI

testo e regia
Emma Dante
con
Carmine Maringola, Nancy Trabona, Maria Sgro,
Federica Greco, Sandro Maria Campagna, Giuseppe Lino,
Stephanie Taillandier, Tiebeu Marc-Henry Brissy Ghadout,
Martina Caracappa, Valter Sarzi Sartori
costumi
Emma Dante
sculture
Cesare Inzerillo
luci
Cristian Zucaro
coordinamento e distribuzione
Aldo Miguel Grompone, Roma

—
produzione
Sud Costa Occidentale
in coproduzione con Teatro di Napoli - Teatro Nazionale, Scène National Châteauevallon-Liberté / ExtraPôle Provence-Alpes-Côte d'Azur / Teatro Biondo di Palermo / La Criée Théâtre National de Marseille / Festival d'Avignon / Anthéa Antipolis Théâtre d'Antibes / Carnezeria
e con il sostegno dei Fondi di integrazione per i giovani artisti teatrali della DRAC PACA e della Regione Sud

—
durata spettacolo 1 ora e 15

MOVING WITH PINA

una conferenza danzata sulla poetica, la tecnica, la creatività di Pina Bausch
di **CRISTIANA MORGANTI**



ph. Ursula Kaufmann

In *Moving With Pina* Cristiana Morganti, per più di vent'anni storica interprete del Tanztheater di Wuppertal, propone un viaggio nell'universo di Pina Bausch visto dalla prospettiva del danzatore.

Com'è costruito un assolo? Qual è la relazione dell'emozione con il movimento? Quand'è che il gesto diventa danza? Qual è la relazione tra il danzatore e la scenografia? E soprattutto, come si crea il misterioso e magico legame tra l'artista e il pubblico?

Eseguendo dal vivo alcuni estratti del repertorio del Tanztheater, Cristiana Morganti racconta il suo percorso artistico e umano con la grande coreografa tedesca e ci fa scoprire quanta dedizione, fantasia e cura del dettaglio sono racchiusi nel linguaggio di movimento creato da Pina Bausch.

“Strega di mezzanotte o Alice nel paese degli incanti? Maga maghella o demonietto in forma di ballerina? Il meccanismo delle fiabe, che hanno il potere di sfuggire a un tempo convenzionale, appartiene a Cristiana Morganti, artefice e interprete del piccolo grande omaggio a Pina Bausch *Moving with Pina*. Cristiana [...] ha in sé il segreto del tempo “bauschiano”: magico ed elastico, completamente soggettivo, che si restringe e si dilata senza subire imposizioni o norme.”
Leonetta Bentivoglio

VENERDÌ 19 NOVEMBRE ore 21

AUDITORIUM SAN DOMENICO

con
Cristiana Morganti
direttore tecnico
Jacopo Pantanti

—
produzione
Il Funaro - Pistoia
distribuzione in Italia
Roberta Righi
con l'appoggio e il sostegno
della Pina Bausch Foundation -
Wuppertal

—
durata spettacolo 1 ora e 10



ph. Mario Spada

FRONTE DEL PORTO

di BUDD SCHULBERG

Alessandro Gassmann, con la sua cifra inconfondibile, dirige Daniele Russo nella riscrittura del capolavoro cinematografico di Elia Kazan con Marlon Brando che vinse otto Oscar nel 1954.

Lo spettacolo ci trascina nella Napoli di quasi 40 anni fa: i colori della moda sono sgargianti, la sonorità è quella dei film dell'epoca e un cast di dodici attori straordinari porta in scena una storia corale dalla forte carica emotiva e sociale, fatta di relazioni intense e rabbiose e di atmosfere cariche di suspense.

“Come è bravo Daniele Russo nel suo ottuso vivere da gregario. E come è commovente quando il suo personaggio scopre e si scopre, vittima di piccoli sogni di grandiosità miserabile e protagonista di una incosciente ribellione, necessaria e provvida come un riscatto che nemmeno sa di stare organizzando per sé e per i suoi. Alessandro Gassmann firma non soltanto l'attenta e serrata regia ma anche una scena mobile di grande bellezza e d'intelligenza contemporanea.” *Giulio Baffi, la Repubblica*

traduzione e adattamento

Enrico Ianniello

con

Daniele Russo

e con

Emanuele Maria Basso, Antimo

Casertano, Antonio D'Avino,

Sergio Del Prete, Francesca De

Nicolais, Vincenzo Esposito,

Ernesto Lama, Daniele Marino,

Biagio Musella, Pierluigi

Tortora, Bruno Tràmice

scene

Alessandro Gassmann

costumi

Mariano Tufano

luci

Marco Palmieri

videografie

Marco Schiavoni

musiche

Pivio e Aldo De Scalzi

sound designer

Alessio Foglia

aiuto regia

Emanuele Maria Basso

uno spettacolo di

Alessandro Gassmann

—

produzione

Fondazione Teatro di Napoli,

Teatro Bellini

—

durata spettacolo 2 ore e 15

compreso intervallo

GIOVEDÌ 9 DICEMBRE ore 21

POLITEAMA CLARICI

ESCLUSIVA REGIONALE

TOTÒ OLTRE LA MASCHERA

RECITAL OMAGGIO AD ANTONIO DE CURTIS



Alessandro Preziosi, uno degli attori più apprezzati e amati dal pubblico, torna in teatro con un omaggio al grande Totò.

Il 15 aprile 1967 scompariva un attore senza eguali, capace di dare voce con la sua straordinaria "rivoluzione del linguaggio", con le sue smorfie e i suoi lazzi verbali all'Italia del Dopoguerra. A cinquant'anni dalla sua morte Antonio de Curtis, più romanticamente Totò, non ha mai smesso di farci sentire la sua presenza. Non lo ha fatto la sua maschera, emblema sorridente e triste del sottoproletariato urbano in un'Italia schiacciata ma viva, e non lo ha fatto l'uomo, nostalgico e fragile, che con quella maschera sembrava avere poco o niente a che fare.

La lettura, tra lettere, interviste, frammenti, musica e poesia ripercorre la carriera dell'attore partendo idealmente dal suo rapporto con il teatro, che con apparente paradosso meglio di altro può servire come chiave per mettere a nudo l'uomo oltre la maschera dell'interprete. Perché sono esistiti un Totò e un Antonio De Curtis. E per entrambi non si può che avere, parafrasando una sua canzone, "soltanto una parola: amore e niente più".

con
Alessandro Preziosi
in chitarra live
Daniele Bonaviri

—
produzione
KHORA.teatro

—
durata spettacolo 1 ora e 10

DOMENICA 23 GENNAIO ore 18.30
AUDITORIUM SAN DOMENICO



ESCLUSIVA REGIONALE

IL TEATRO COMICO

di CARLO GOLDONI

“Oso pensare signori miei che, in futuro, qualsiasi sorte toccherà a questa nostra meravigliosa Venezia, a questa straordinaria nazione italiana, anche di fronte alla più terribile delle catastrofi, entrambe non vorranno mai rinunciare al teatro, a comprenderne la necessità per coloro che lo animano ma anche per coloro che ne fruiscono, per rinnovare l’occasione che ogni artista ha di procurare ristoro allo spirito degli uomini se mai questi dovessero smarrirlo e a propria volta smarrirsi.”

Con questa riflessione, specchio della contemporaneità, il Goldoni del nostro Teatro Comico, saluta la compagnia e si rivolge alla platea. Questa commedia è infatti estremamente attuale nella sua concezione e nella sua vivace articolazione. Esempio di teatro nel teatro, in essa affiorano gli intenti della riforma goldoniana insieme a motivi, stereotipi, tormenti e ambizioni della comunità teatrale di ogni tempo. Il Teatro Comico mette in scena una compagnia impegnata nelle prove di uno spettacolo, e mentre si prova, si riflette, si ricerca, ci si accapiglia e ci si ama, si fa fatica e ci si diverte. Perché quell’atto delicato e complesso che è lo spettacolo teatrale, seppur attraverso la sua genesi controversa e laboriosa, resta pur sempre atto semplicemente e immancabilmente gioioso! Atto d’amore, necessario alle comunità, ieri come oggi.

A capitanare un cast di bravissimi attori veneti un beniamino del pubblico, Giulio Scarpati, diretto da un esperto di teatro popolare come Eugenio Allegri.

GIOVEDÌ 10 FEBBRAIO ore 21
POLITEAMA CLARICI

adattamento
Eugenio Allegri
con
Giulio Scarpati
e in ordine alfabetico
Grazia Capraro, Aristide
Genovese, Vassilij Mangheras,
Manuela Massimi, Solimano
Pontarollo, Irene Silvestri,
Roberto Vandelli, Anna Zago
scene e costumi
Licia Lucchese
video arte e suono
Alessandro Martinello
regia
Eugenio Allegri

—
produzione
PPTV e Teatro Stabile Veneto

—
durata spettacolo 1 ora e 40

ESCLUSIVA REGIONALE

BARLTLEBY LO SCRIVANO

di FRANCESCO NICCOLINI



ph. Luca Del Pia

È una giornata qualunque nello studio di un avvocato, un uomo buono, gentile, così anonimo che non ne conosciamo nemmeno il nome. Ogni giorno scorre identico, noioso e paziente, secondo le regole di un moto perpetuo beatamente burocratico, ovvero: meccanico e insensato. In questo ufficio popolato da una curiosa umanità – due impiegati che si odiano fra di loro e cercano di rubarsi l'un l'altro preziosi centimetri della scrivania che condividono, una segretaria civettuola che si fa corteggiare a turno da entrambi ma che spasima per il datore di lavoro, e una donna delle pulizie molto attiva e fin troppo invadente – un giorno, viene assunto un nuovo scrivano, Bartleby che copia e compila diligentemente le carte che il suo padrone gli passa. Finché, senza un perché, un giorno Bartleby decide di rispondere a qualsiasi richiesta, dalla più semplice alla più normale in ambito lavorativo, con una frase che è rimasta nella storia: "Avrei preferenza di no". Un gentile rifiuto che paralizza il lavoro e la logica: una sorta di inattesa turbolenza atmosferica che sconvolge tanto l'ufficio che la vita intima del datore di lavoro. Il fatto è che Bartleby, semplicemente, ha deciso di negarsi. Perché?

liberamente ispirato
al racconto di
Herman Melville
con
Leo Gullotta
e con
Giuliana Colzi, Andrea Costagli,
Dimitri Frosali, Massimo Salvianti,
Lucia Socci
regia
Emanuele Gamba

—
produzione
Arca Azzurra

—
durata spettacolo 1 ora e 20

GIOVEDÌ 24 FEBBRAIO ore 21
POLITEAMA CLARICI

ESCLUSIVA REGIONALE

BACK TO DANCE

KATAKLÒ



ph. E. Ballestrazzi

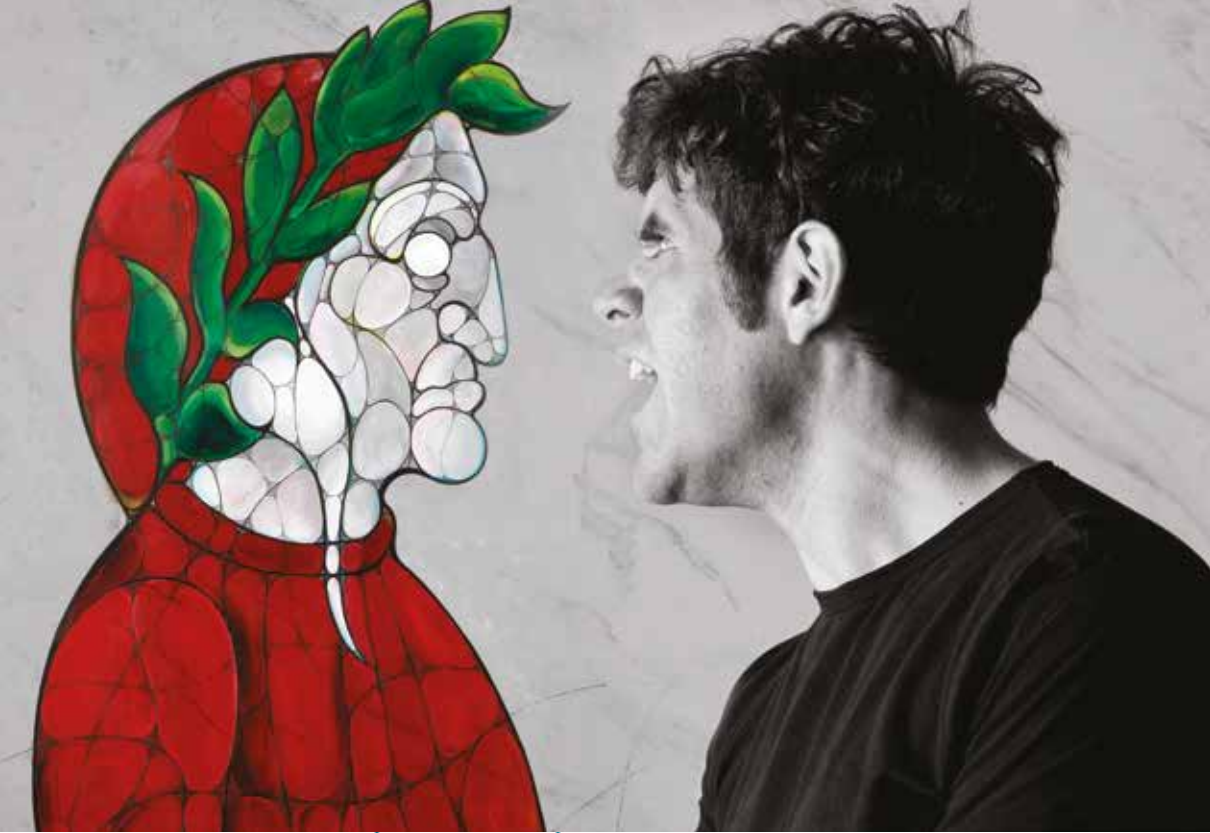
“Se basta un profumo per tornare a respirare, a noi basta un respiro per tornare a ballare.” Dopo un anno digiuno di spettacoli, palcoscenici e teatri, Katakò Athletic Dance Theatre, la più importante compagnia italiana di physical theatre, torna sulle scene inneggiando alla ripartenza: we are Back to Dance. Giulia Staccioli firma uno spettacolo che accosta frammenti differenti, inediti e di repertorio, portabandiera di un messaggio di speranza: raccogliamo tutti i pezzi, ricostruiamoci, rigeneriamoci, mostriamoci nuovi, ma sempre fedeli a noi stessi. Insomma, torniamo a ballare! *Back to Dance* racconta il ritorno sul palcoscenico dei propri danzatori, un’occasione in cui condividere finalmente il bagaglio di esperienza emotiva che abbiamo maturato negli ultimi mesi. Giocando con l’ironia, con l’energia e con l’intensità proprie dello stille Katakò, *Back to Dance* dà voce ai desideri e ai bisogni con cui spesso, ultimamente, ci siamo dovuti confrontare: il camminare liberi tra la gente, facendosi trasportare dal flusso, il sentirsi parte di un tutto che si muove con decisione nella stessa direzione rimanendo solido nonostante le difficoltà, un abbraccio, delicato o scontroso, purché sia fisico, il ritrovarsi ad una festa e scatenarsi senza pensieri. Tutto quello che eravamo sembra essere stato messo in pausa, immobile, come in una vecchia fotografia, ma Katakò decide di schiacciare play e di ricominciare con più energia di prima. L’atletismo e la poesia che hanno reso la compagnia ambasciatrice del Made in Italy nel mondo, tornano sulle scene ad ammaliare e a diffondere vitalità. Le prospettive sono inevitabilmente cambiate, ma il linguaggio rimane lo stesso.

GIOVEDÌ 10 MARZO ore 21
POLITEAMA CLARICI

ideazione e direzione artistica
Giulia Staccioli

—
produzione
Compagnia Katakò Athletic
Dance Theatre

—
durata spettacolo 1 ora



ESCLUSIVA REGIONALE

DANTE FRA LE FIAMME E LE STELLE

di **MATTHIAS MARTELLI**

In occasione del settecentesimo anniversario dalla morte del sommo poeta, Matthias Martelli, straordinario artista che ha dato nuova vita alla tradizione della Commedia dell'Arte e ha ottenuto un grande successo a Foligno con il suo spettacolo su Raffaello, ci racconta il Dante uomo attraverso le sue opere e le fonti che ci sono pervenute.

Con la regia di Emiliano Bronzino e la consulenza di un volto molto amato della divulgazione storica, il professor Alessandro Barbero, lo spettacolo ripercorre la vita di Dante, dall'infanzia all'esilio, dalla passione politica a quella amorosa, intrecciando gli eventi della sua esistenza con i versi della *Vita Nova* e della *Divina Commedia*, in una trama che racconta di un uomo fragile e complesso, ricco di speranze e conflitti, profondamente diverso dalla figura che l'iconografia ci ha tramandato, capace di rendere eterne vicende personali e di sublimare la sua visione nei versi crudi e grotteschi dell'*Inferno* arrivando fino ai vertici eccelsi del *Paradiso*.

con
Matthias Martelli
con la consulenza storico-
scientifica di
Alessandro Barbero
regia
Emiliano Bronzino
violoncello
Lucia Sacerdoni
scenografia
Francesco Fassone
costumi
Monica Di Pasqua
musiche originali
Matteo Castellan
luci e fonica
Loris Spanu

un particolare ringraziamento
al Presidente dell'Accademia
della Crusca, professor Claudio
Marazzini

—
produzione
Fondazione Teatro Ragazzi e
Giovani Onlus / Teatro Stabile di
Torino - Teatro Nazionale

—
durata spettacolo 1 ora e 15

MARTEDÌ 19 APRILE ore 21

AUDITORIUM SAN DOMENICO

ESCLUSIVA REGIONALE

FARSI SILENZIO

progetto **MARCO CACCIOLA**



Dio o la Natura, a seconda di ciò in cui si crede, ci hanno dato una bocca e due orecchie: evidentemente perché ascoltassimo il doppio e parlassimo la metà! *Farsi Silenzio*, per fare spazio e prendersi tempo.

Il progetto nasce da un pellegrinaggio artistico, alla ricerca del sacro in ogni dove. Uscire dai propri luoghi e predisporre ad accogliere l'inatteso è un gesto semplice e potente, così come ogni volta che si inizia un viaggio nell'ascolto dell'altro da sé. Lo spettacolo è un viaggio alla riscoperta della lentezza, del silenzio attraverso la quotidianità della vita.

Gli spettatori sono dotati di cuffie, in modo da cercare e attivare nuove relazioni tra lo spazio esterno/pubblico e quello interno/privato.

In un'epoca in cui l'immagine è così prepotente, il tentativo è lasciare che il suono suggerisca le parole, per scrostarle e riportare alla luce il loro vero significato: c'è bisogno di silenzio.

drammaturgia
Tindaro Granata
con
Marco Cacciola
suono
Marco Mantovani

—
produzione
Elsinor Centro di Produzione
Teatrale
con il sostegno di
Armunia Centro di Residenza
Artistica Castiglioncello – Festival
Inequilibrio

—
durata spettacolo 1 ora

VENERDÌ 6 MAGGIO ore 21 FUORI ABBONAMENTO
SPAZIO ZUT!

ABBONAMENTI

VENDITA

SOLO PER QUESTA STAGIONE SCEGLI UN NUOVO POSTO

In questa Stagione secondo la normativa al momento vigente è necessario mantenere il distanziamento, pertanto gli abbonati della Stagione 2019/2020 dovranno, al momento dell'acquisto dell'abbonamento, scegliere un nuovo posto sulle piante attuali.

Per la prossima Stagione 2022/2023 gli abbonati potranno mantenere il posto che avevano nella Stagione 2019/2020.

BOTTEGHINO POLITEAMA CLARICI

via Garibaldi, 147 - T 0742 352232
TUTTI I GIORNI dalle 17.30 alle 20
(lunedì riposo)

PRELAZIONE PER GLI ABBONATI DELLA SCORSA STAGIONE

GIOVEDÌ 14 E VENERDÌ 15
OTTOBRE E DA MARTEDÌ 19 A
SABATO 23 OTTOBRE

VENDITA NUOVI ABBONAMENTI

DA MARTEDÌ 26 OTTOBRE

PREZZI

ABBONAMENTO 8 SPETTACOLI

POLTRONA I ORDINE

Intero € **112**
Ridotto* € **92**

POLTRONA II ORDINE

Intero € **90**
Ridotto* € **76**

*sotto i 28 e sopra i 65 anni

TEATRO CARD 4 SPETTACOLI

La TEATRO CARD 4 consiste in QUATTRO TAGLIANDI PREPAGATI che si possono utilizzare scegliendo lo spettacolo e il posto più graditi sia all'atto dell'acquisto che in ogni momento durante la Stagione.

È possibile UTILIZZARE PIÙ DI UN TAGLIANDO PER LO STESSO SPETTACOLO.

Sarà possibile scegliere il posto tra quelli disponibili in pianta al momento della prenotazione, non è pertanto garantito per la recita prescelta.

I tagliandi non utilizzati entro la Stagione 2021/2022 non potranno essere rimborsati.

PREZZI VANTAGGIOSI RISPETTO ALL'ACQUISTO DI 4 BIGLIETTI SINGOLI

POLTRONA I ORDINE

Intero € **66** anziché 76
Ridotto* € **52** anziché 60

POLTRONA II ORDINE

Intero € **56** anziché 64
Ridotto* € **45** anziché 52

*sotto i 28 e sopra i 65 anni

SPECIALE GIOVANI

TEATRO CARD GIOVANI SOTTO I 20 ANNI 4 SPETTACOLI A SOLI 24 EURO

La TEATRO CARD GIOVANI consiste in QUATTRO TAGLIANDI PREPAGATI che si possono utilizzare scegliendo lo spettacolo e il posto più graditi sia all'atto dell'acquisto che in ogni momento durante la Stagione.

È possibile UTILIZZARE PIÙ DI UN TAGLIANDO PER LO STESSO SPETTACOLO.

Sarà possibile scegliere il posto tra quelli disponibili in pianta al momento della prenotazione, non è pertanto garantito per la recita prescelta.

I tagliandi non utilizzati entro la Stagione 2021/2022 non potranno essere rimborsati.

BIGLIETTI

VENDITA

DA MARTEDÌ 2 NOVEMBRE possono essere acquistati i biglietti per gli spettacoli fino a maggio 2022.

PRENOTAZIONI TELEFONICHE

BOTTEGHINO REGIONALE
DEL TEATRO STABILE
DELL'UMBRIA
T 075 57542222

giorni feriali 16 > 20 fino al giorno prima dello spettacolo.

ONLINE

www.teatrostabile.umbria.it

BOTTEGHINO POLITEAMA CLARICI

via Garibaldi, 147 - T 0742 352232
TUTTI I GIORNI dalle 17.30 alle 20
(lunedì riposo)

AUDITORIUM SAN DOMENICO

largo Frezzi, 8
T 0742 330393 / 0742 330396
IL GIORNO DELLO
SPETTACOLO dalle 20 in poi
la domenica dalle 17.30

SPAZIO ZUT!

corso Cavour, 83
T 389 0231912
IL GIORNO DELLO
SPETTACOLO dalle 18 in poi

I biglietti acquistati devono essere ritirati in teatro un'ora prima dell'inizio dello spettacolo, non possono essere cambiati o rimborsati.

PREZZI

POLTRONA I ORDINE

Intero € 20

Ridotto* € 17

POLTRONA II ORDINE

Intero € 16

Ridotto* € 14

*sotto i 28 e sopra i 65 anni

GRUPPI SCUOLA

Poltrona II ordine € 10

PREZZI SPETTACOLI FUORI ABBONAMENTO

- La tragedia è finita, Platonov
- Farsi silenzio

Intero € 10

Ridotto* € 7

LAST MINUTE UNIVERSITÀ

UN'ORA PRIMA COSTA MENO (10 EURO)

Presentandosi al botteghino del Teatro un'ora prima dell'inizio dello spettacolo, muniti di libretto universitario, si può ACQUISTARE UN BIGLIETTO A SOLI 10 EURO scegliendo tra i posti disponibili in pianta.

AZIENDA
AGRARIA
CLARICI

1874-2021

147 ANNI
di passione
per la qualità

PRODUTTORI DI OLIO DI OLIVA DA SEI GENERAZIONI
Azienda Agraria Clarici | Via Garibaldi 144, Foligno

  olioclarici

PER INFORMAZIONI

Politeama Clarici

via Garibaldi, 147

T 0742 352232 (tutti i giorni dalle 17.30 alle 20 - lunedì riposo)

Comune di Foligno - Servizio Eventi culturali

T 0742 330238 / 335 7000809

mauro.silvestri@comune.foligno.pg.it

www.comune.foligno.pg.it

A TEATRO IN SICUREZZA

Dal 6 agosto 2021, in base all'art. 3 DL n.105 23/07/2021, per accedere in teatro è necessario, oltre all'obbligo di indossare la mascherina e di rispettare il distanziamento, avere il **Green Pass** digitale o cartaceo, sono esclusi da questa norma i minori di 12 anni.

IL TEATRO STABILE DELL'UMBRIA E IL COMUNE DI FOLIGNO SI RISERVANO DI MODIFICARE IL PROGRAMMA

**IL TEATRO STABILE
DELL'UMBRIA (TSU)**

è il teatro stabile pubblico
dell'Umbria.

Fondato nel 1985, svolge
oggi la propria attività
in 17 città del territorio.

**Politeama Clarici, Foligno
Auditorium San Domenico, Foligno
Spazio Zut!, Foligno**

Corte di Palazzo Trinci, Foligno
Teatro Morlacchi, Perugia
Teatro Comunale Luca Ronconi, Gubbio
Teatro Secci, Terni
Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti, Spoleto
Teatro Caio Melisso - Spazio Carla Fendi, Spoleto
Teatro Comunale Giuseppe Manini, Narni
Teatro Cucinelli, Solomeo
Teatro Torti, Bevagna
Teatro degli Illuminati, Città di Castello
Teatro della Filarmonica, Corciano
Teatro Don Bosco, Gualdo Tadino
Teatro Talia, Gualdo Tadino
Rocca Flea, Gualdo Tadino
Teatro Mengoni, Magione
Teatro Concordia, Marsciano
Centro di Valorizzazione, Norcia
Teatro Caporali, Panicale
Teatro Comunale, Todi
Teatro dell'Accademia, Tuoro sul Trasimeno

Per ricevere informazioni sulle attività del TSU iscriviti alla newsletter
settimanale sul sito o lascia il tuo indirizzo email al botteghino del teatro

tsu@teatrostabile.umbria.it

www.teatrostabile.umbria.it |  | 

TSU **TEATRO
STABILE
DELL'UMBRIA**
■ diretto da Nino Marino

Soci fondatori

Regione Umbria
Comune di Perugia
Comune di Foligno
Comune di Gubbio

Comune di Terni
Comune di Spoleto
Comune di Narni

Soci sostenitori

Fondazione Brunello e
Federica Cucinelli
Università degli Studi
di Perugia



TSU TEATRO
STABILE
DELL'UMBRIA
■ diretto da Nino Marino